

Si rafforza con nuove importanti iniziative il binomio Piacenza Jazz Club e giovani. Tra le missioni più urgenti sentite dall'associazione culturale vi è quella di far crescere i giovani nell'ascolto di musica di qualità, che si concretizza con le svariate attività con le scuole e un impegno costante nella neonata associazione nazionale "il Jazz Va a Scuola", e quella di aiutare i giovani musicisti a vivere della loro passione, fornendo loro occasioni di visibilità e di crescita, in particolare grazie al Concorso per giovani talenti del Jazz italiano intitolato a uno dei soci fondatori, "Chicco Bettinardi".

Domenica 13 ottobre alle 18.00 si terrà la finale del Concorso Bettinardi "Speciale Emilia-Romagna". Si tratta di una sezione appositamente bandita dal Piacenza Jazz Club insieme a Bologna In Musica e al Torrione di Ferrara, per selezionare giovani formazioni di musicisti che suonano musica originale residenti nella regione, con il sostegno della Legge 2/2018, anche chiamata "Legge Musica", prima in Italia nel suo genere. I gruppi che si esibiranno sono stati selezionati da una giuria di esperti sulla base del materiale audio inviato nei mesi scorsi, costituito da soli brani originali.

L'età media non deve superare i trentacinque anni, ma può comprendere componenti fino ad un massimo di quarantadue anni. Un'ottima occasione per tutti quei giovani che vogliono provare a crescere in un settore molto competitivo e in cui è molto difficile riuscire ad emergere senza l'ausilio di strumenti specifici che diano una mano concreta a sviluppare le proprie doti. In questo caso specifico, per il gruppo vincitore, sono previsti approfondimenti di ampio raggio: si spazierà dall'ideazione alla realizzazione di un prodotto discografico, senza tralasciare l'aspetto della promozione, sia tramite un videoclip, sia favorendo la musica dal vivo, grazie alla programmazione in un buon numero di locali in regione, offrendo così la concreta possibilità di farsi conoscere e al contempo di mettersi in gioco.

I gruppi che si disputeranno l'ambito primo premio sono: il quintetto dei "Gala", i "Pablo Died", i "Past-1" e "The Sleepers". Verranno giudicati da una giuria composta da: Gianni Azzali, musicista e presidente del Piacenza Jazz Club, Angelo Bardini, vicepresidente del Piacenza Jazz Club e membro della commissione artistica del Milestone e del Piacenza Jazz Fest, Francesco Bettini, patron del "Torrione di Ferrara", storico jazz club emiliano, Federico Mutti, direttore artistico e presidente di "Bologna in Musica" e Piero Odorici, saxofonista e compositore.